informativa fiscale
ISSN 2612-2987

SEAC
Direttore responsabile Giovanni Bort

INFORMATIVA N. 314 – 15 OTTOBRE 2021

INFORMATIVA FISCALE

SETTORE **AGEVOLAZIONI**

IL C.D. "BONUS TEATRO E SPETTACOLI"

RIFERIMENTI

- **Art. 36-bis, DL n. 41/2021**
- **Provvedimento Agenzia Entrate 11.10.2021**

IN SINTESI

Recentemente l'Agenzia delle Entrate ha definito le modalità e i termini per la presentazione della domanda per il riconoscimento del credito d'imposta a favore dalle imprese esercenti attività teatrali e spettacoli dal vivo.

L'agevolazione spetta:

- *sotto forma di credito d'imposta, pari al 90% delle spese sostenute nel 2020 per le predette attività;*
- *a condizione che l'impresa abbia subito una riduzione del fatturato 2020 pari almeno al 20% rispetto a quello del 2019.*

La domanda va inviata telematicamente all'Agenzia delle Entrate dal 14.10 al 15.11.2021.

Merita evidenziare che il credito d'imposta risultante dalla domanda corrisponde a quanto "potenzialmente" spettante, considerato che l'ammontare effettivamente fruibile potrà essere determinato dopo la fissazione della percentuale da parte dell'Agenzia delle Entrate sulla base delle domande inviate nel rispetto del limite di spesa stanziato.

SERVIZI COLLEGATI
settimana professionale
SOfisco SCHEDE OPERATIVE
il notiziario

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

Nell'ambito del DL n. 41/2021, c.d. "Decreto Sostegni", il Legislatore ha previsto il **riconoscimento per il 2021** di un un contributo, sotto forma di **credito d'imposta, pari al 90% delle spese sostenute nel 2020** dalle imprese che svolgono attività teatrali e spettacoli dal vivo, che abbiano subito nello stesso anno una **riduzione del fatturato di almeno il 20% rispetto al 2019**.

NB L'agevolazione è riconosciuta anche se:
- per l'esercizio delle predette attività sono stati utilizzati sistemi digitali per la trasmissione di opere dal vivo, quali rappresentazioni teatrali, concerti, balletti;
- l'impresa ha già beneficiato in via ordinaria di altri finanziamenti previsti a carico del Fondo unico per lo spettacolo.

La fruizione del beneficio in esame è subordinata alla presentazione all'Agenzia delle Entrate di un'apposita domanda, i cui termini e modalità di presentazione sono stati recentemente individuati dalla stessa Agenzia con il Provvedimento 11.10.2021.

CREDITO D'IMPOSTA SPETTANTE

Nel Provvedimento in esame l'Agenzia specifica che il credito d'imposta:

- è applicabile nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalla Comunicazione delle Commissione UE 19.3.2020 C(2020) 1863 final, nonché nel limite di spesa complessivo di **€ 10 milioni** per il 2021;
- è **pari al 90%** delle spese **sostenute nel 2020** per le attività teatrali e gli spettacoli dal vivo, risultante dall'ultima domanda validamente presentata (in assenza di successiva rinuncia).
  L'ammontare massimo (effettivo) del credito d'imposta è determinato sulla base della

  *"**percentuale resa nota** con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, da emanare **entro il 25 novembre 2021**. Detta percentuale è ottenuta rapportando il limite complessivo di spesa ... pari a 10 milioni di euro, all'ammontare complessivo dei crediti d'imposta richiesti".*

  NB Se l'ammontare complessivo dei crediti d'imposta richiesti risulti inferiore al limite di spesa, la percentuale è pari al 100%.

  Nel caso in cui l'importo teoricamente spettante del credito d'imposta, unitamente ad altre eventuali misure di aiuto riconosciute ai sensi della Sezione 3.1 della citata Comunicazione 1863 final, **determini il superamento dei limiti massimi previsti**, **nella domanda va riportato l'importo ridotto del credito rideterminato ai fini del rispetto dei predetti limiti**. In tal caso, ai fini del calcolo della predetta percentuale, si tiene conto di tale **minor importo** e l'ammontare massimo del credito d'imposta fruibile è pari al **credito rideterminato moltiplicato per la suddetta percentuale**.

  Sul punto, si evidenzia che, come specificato nelle motivazioni del Provvedimento in esame

  *"tenuto conto dell'esigenza espressa dal legislatore di **garantire il rispetto del limite di spesa**,* [€ 10 milioni] *dopo aver ricevuto le comunicazioni delle spese ammissibili con l'indicazione del credito teorico, l'Agenzia determinerà la **quota percentuale dei crediti effettivamente fruibili**, in rapporto alle risorse disponibili"* (la richiesta del bonus in esame non ha quindi la qualifica di un "click day")*;*
- può essere utilizzato **esclusivamente in compensazione tramite mod. F24**, a partire dal giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del Provvedimento con cui l'Agenzia renderà nota la percentuale utilizzabile per determinare il credito spettante. In particolare il mod. F24 va presentato esclusivamente mediante i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate (Entratel / Fisconline). Con una prossima Risoluzione sarà istituito l'apposito codice tributo.

  Nel caso in cui l'ammontare del credito d'imposta fruibile sia superiore a € 150.000, l'utilizzo dello stesso è subordinato all'esito delle verifiche previste dal Codice antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 (l'Agenzia comunica l'autorizzazione all'utilizzo del credito d'imposta qualora non sussistano motivi ostativi).

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

NB Come disposto dall'art. 36-bis, DL n. 41/2021, il credito d'imposta in esame **non è tassato ai fini IRPEF / IRES / IRAP**.

STRUTTURA DEL MODELLO

Il modello della domanda, si compone dei seguenti riquadri.

"Beneficiario"	Va indicato il **codice fiscale del beneficiario** del credito d'imposta.
"Rappresentante firmatario della comunicazione"	Va riportato il **codice fiscale**: • della persona fisica che ha la rappresentanza legale e che firma la domanda (se il richiedente è un soggetto diverso da persona fisica), riportando il codice "1" nella casella "*Codice carica*"; • dell'eventuale rappresentante legale di minore / interdetto (se il richiedente è una persona fisica), riportando il codice "2" nella casella "*Codice carica*".
"Spese per attività teatrali e spettacoli dal vivo e credito d'imposta"	Vanno indicate, negli appositi campi, le seguenti informazioni. **Spese sostenute nel 2020 per le attività teatrali e gli spettacoli dal vivo**: Ammontare complessivo delle **spese sostenute nel 2020** per la realizzazione delle attività teatrali e gli spettacoli dal vivo, incluse quelle sostenute per la realizzazione delle predette attività mediante l'utilizzo di sistemi digitali per la trasmissione di opere dal vivo, quali rappresentazioni teatrali, concerti, balletti. **Credito d'imposta**: **90%** delle spese agevolabili.
"Rinuncia"	Il beneficiario può **rinunciare** all'agevolazione. In tal caso: • vanno compilati soltanto i campi del codice fiscale del soggetto beneficiario / eventuale rappresentante firmatario della comunicazione (ed eventualmente i campi relativi all'intermediario delegato); • la rinuncia: – riguarda sempre l'intero ammontare del credito d'imposta; – può essere inviata nello stesso arco temporale in cui è consentito l'invio della comunicazione
"Sottoscrizione"	Il richiedente / rappresentante firmatario, oltre all'indicazione dei quadri compilati (A / B / C), deve apporre la firma e riportare la data di sottoscrizione.
"Impegno alla presentazione telematica"	Il soggetto incaricato della trasmissione deve indicare il codice fiscale e la data dell'impegno alla presentazione della comunicazione.
"Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ..." per aiuti della Sezione 3.1	È necessario rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardante il rispetto dei requisiti previsti dalla **Sezione 3.1** della Comunicazione della Commissione UE 1863 final. Se l'importo teoricamente spettante del contributo in esame (unitamente ad altre misure di aiuto riconosciute ai sensi della medesima Sezione) determina il **superamento dei limiti massimi previsti**, **va barrata la casella 2 della lett. B) e compilata la Sezione *"Minor importo richiesto"*** nella quale va indicato il minor importo del contributo rideterminato per rispettare i limiti previsti. La dichiarazione è resa mediante l'apposizione della firma nel riquadro.

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

"Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ..." per aiuti della Sezione 3.12	Per gli aiuti diversi dal credito in esame per i quali il dichiarante manifesta l'intenzione di fruire dei massimali di cui alla **Sezione 3.12** (trattasi degli aiuti elencati nel quadro A per i quali è barrata la casella "*Sez. 3.12*") è necessario rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardante il rispetto dei requisiti previsti dalla **Sezione 3.12** della Comunicazione della Commissione UE 1863 final (c.d. "Temporary Framework").
"*Superamento limiti sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary framework"*	Qualora il richiedente abbia ricevuto aiuti di Stato nell'ambito delle citate Sezioni 3.1 / 3.12 in **misura superiore ai massimali**, alla data di efficacia dell'agevolazione occorre indicare: • l'**importo eccedente** i massimali (campo 1); • gli **interessi da recupero** (campo 2); • la somma degli importi delle colonne 1 e 2 (campo 3). Nei campi successivi, con riferimento all'importo di campo 3, va dichiarato se va scomputato: • dal massimale previsto dalla Sezione 3.12 fino al 27.1.2021 oppure • dalle nuove soglie previste dal 28.1.2021 dalle Sezioni 3.1 o 3.12, di cui si intende usufruire. Ai fini del rispetto dei diversi massimali vigenti fino al 27.1.2021 e per quelli introdotti a partire dal 28.1.2021 nelle istruzioni è presente una Tabella con indicazione della data di entrata in vigore di ogni norma elencata nel quadro A.
"Minor importo richiesto"	Come sopra accennato, corrisponde al minor importo del contributo in esame a seguito della rideterminazione dello stesso, al fine del rispetto dei limiti previsti dalle citate Sezioni 3.1 e 3.12 della Comunicazione della Commissione UE 1863 final.
"Quadro A - Elenco degli Aiuti ricevuti"	È richiesta l'indicazione degli aiuti di cui si è beneficiato, indicando, tramite la barratura dell'apposita casella, la Sezione del c.d. "Temporary Framework" di appartenenza (3.1 ovvero 3.12). In presenza di un'**impresa unica** vanno barrate le caselle corrispondenti agli aiuti ricevuti dal richiedente e non anche dagli altri soggetti dell'impresa unica. I campi *"Data inizio"* e *"Data fine"* del *"Periodo ammissibile"* riguardano i contributi di cui alle **lett. E), F), G) e H) della Sezione 3.12** e tale periodo deve essere: • **compreso tra l'1.3.2020 e il 31.12.2021;** ovvero • **in un periodo di almeno un mese tra l'1.3.2020 e la data di presentazione della domanda**.
"Altri aiuti"	Vanno indicate le **altre misure agevolative** riconosciute nell'ambito delle citate Sezioni 3.1 e 3.12, diverse da quelle espressamente elencate, riportando, con particolare riferimento agli altri aiuti fiscali / erariali istituiti dopo l'approvazione della domanda in esame che richiamano i commi da 14 a 17 dell'art. 1, DL n. 41/2021, anche gli estremi della norma istitutiva. Nel caso in cui le misure agevolative siano disciplinate da più articoli e/o da più commi e/o da più lettere va riportato solo il primo articolo e/o il primo comma e/o la prima lettera. Il comma e/o la lettera devono essere specificati solo nel caso in cui l'articolo e/o il comma contengano anche disposizioni non riguardanti l'agevolazione da indicare nel quadro A.

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

<table>
<tr><td>*“Altri aiuti”*</td><td>In particolare, nel campo “*Tipo norma*” va indicato uno dei seguenti codici.
<table>
<tr><th>Codice</th><th>Descrizione</th></tr>
<tr><td>1</td><td>DL</td></tr>
<tr><td>2</td><td>D.Lgs.</td></tr>
<tr><td>3</td><td>Legge</td></tr>
<tr><td>4</td><td>Legge Regionale / Provinciale</td></tr>
<tr><td>5</td><td>DPR</td></tr>
</table>
A titolo esemplificativo le istruzioni prevedono che per quanto riguarda gli altri aiuti da considerare ai fini della compilazione del rigo “*Altri aiuti ricevuti nell’ambito delle Sezioni 3.1 e 3.12 del TF (compresi quelli non fiscali e non erariali)*” rientrano:
• le misure in merito al “*rafforzamento patrimoniale delle imprese di medie dimensioni*” di cui all’art. 26, DL n. 34/2020, c.d. “Decreto Rilancio” (credito d’imposta aumento di capitale e credito d’imposta commisurato alle perdite eccedenti il patrimonio netto);
• la “*rivalutazione dei beni delle cooperative agricole*” di cui all’art. 136-bis, DL n. 34/2020, c.d. “Decreto Rilancio”.</td></tr>
<tr><td>*“Quadro B - Elenco dei soggetti ... impresa unica”*</td><td>Il quadro è riservato ai beneficiari appartenenti ad un’impresa unica secondo la definizione comunitaria utilizzata ai fini degli aiuti di Stato. Nello stesso quadro vanno indicati i codici fiscali dei soggetti appartenenti all’impresa unica.</td></tr>
<tr><td>*“Quadro C Elenco dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia”*</td><td>Il quadro va compilato solo se il credito d’imposta è superiore a € 150.000.</td></tr>
<tr><td>*Dichiarazione sostitutiva di atto notorio”*</td><td>Il soggetto beneficiario / rappresentante firmatario dichiara alternativamente:
• di essere iscritto / che il soggetto beneficiario è iscritto negli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 1, comma 52, Legge n. 190/2012;
• che nel presente quadro sono indicati i codici fiscali di tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia di cui agli artt. 85 e 91, comma 5, D.Lgs. n. 159/2011.
La dichiarazione è resa mediante l’apposizione della firma nel riquadro.</td></tr>
<tr><td>*Elenco dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia”*</td><td>Va riportato il codice fiscale:
• delle persone fisiche indicate nei citati artt. 85 e 91, comma 5, D.Lgs. n. 159/2011 per le quali va richiesta la documentazione antimafia;
• dei loro familiari conviventi maggiorenni.
A tal fine tutti i soggetti per i quali va richiesta la documentazione antimafia devono consegnare al firmatario della comunicazione / dichiarazione telematica (beneficiario / soggetto incaricato) la dichiarazione sostitutiva attestante i familiari conviventi, unitamente alla copia di un documento di identità.
Per ciascuna soggetto per il quale va richiesta la documentazione antimafia va compilato un distinto rigo.
L’informazione antimafia deve riferirsi anche ai familiari conviventi maggiorenni. In caso di più familiari conviventi vanno compilati più righi, riportando in ciascuno rigo, oltre al codice fiscale del familiare, il codice fiscale e il codice qualifica.
Per familiari conviventi si intende chiunque conviva (purché maggiorenne) con i predetti soggetti.</td></tr>
</table>

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I beneficiari del credito d'imposta in esame devono comunicare all'Agenzia delle Entrate l'ammontare delle **spese sostenute nel 2020** per la realizzazione delle attività teatrali e degli spettacoli dal vivo, al fine di consentire l'individuazione della quota effettivamente fruibile del credito d'imposta, in proporzione alle risorse disponibili.

La domanda va **presentata dal 14.10 al 15.11.2021**:

- utilizzando l'apposito modello denominato *"Comunicazione delle spese relative alle attività teatrali e agli spettacoli dal vivo"*;
- esclusivamente in via telematica, tramite il servizio web disponibile nell'area riservata del sito Internet dell'Agenzia delle Entrate / mediante i canali telematici dell'Agenzia (Entratel / Fisconline):
  - direttamente dal contribuente;
  - tramite un intermediario abilitato (ad esempio, dottore commercialista / CAF).

NB A seguito della presentazione della comunicazione è rilasciata una ricevuta attestante la presa in carico / scarto, con l'indicazione delle relative motivazioni.

Nel predetto periodo (14.10 - 15.11.2021) il beneficiario può:

- inviare una **nuova domanda in sostituzione di quella inviata in precedenza**, in quanto l'ultima trasmessa validamente sostituisce tutte le precedenti;
- presentare una **rinuncia integrale al credito d'imposta** comunicato in precedenza.

COMUNICAZIONE DELLE SPESE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ TEATRALI E AGLI SPETTACOLI DAL VIVO

(Credito d'imposta art. 36-bis del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41)

BENEFICIARIO	Codice fiscale		
RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA COMUNICAZIONE	Codice fiscale	Codice carica	
SPESE PER ATTIVITÀ TEATRALI E SPETTACOLI DAL VIVO E CREDITO D'IMPOSTA	Spese sostenute nel 2020 per le attività teatrali e gli spettacoli dal vivo		,00
	Credito d'imposta		,00
RINUNCIA	Il beneficiario dichiara di voler rinunciare totalmente al credito d'imposta indicato nella comunicazione già presentata (in caso di rinuncia non va compilato il riquadro delle spese per attività teatrali e spettacoli dal vivo e credito d'imposta, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2020 e i quadri A, B e C)		
SOTTOSCRIZIONE	Il beneficiario dichiara di aver compilato	Quadro A / Quadro B	Quadro C
	Data giorno mese anno	FIRMA	
IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA	Codice fiscale del soggetto incaricato		
Riservato al soggetto incaricato	Data dell'impegno giorno mese anno	FIRMA DEL SOGGETTO INCARICATO	

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

CODICE FISCALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR N. 445/2000
(da rendere per gli aiuti ricevuti nell'ambito della sezione 3.1 del Temporary Framework)

Il sottoscritto dichiarante/rappresentante del dichiarante consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

A) 1 che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti **dal 1° marzo 2020 al 27 gennaio 2021**, elencati nel quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.1", **non supera** i limiti massimi consentiti di cui alla Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", pari a euro 100.000 per il settore agricolo, a euro 120.000 per il settore della pesca e acquacoltura e a euro 800.000 per i settori diversi da agricoltura e pesca e acquacoltura.

oppure

2 che il predetto ammontare **supera** i limiti sopra citati e che l'importo eccedente è quello indicato nel riquadro "Superamento limiti Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework".

B) 1 che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti **dal 28 gennaio 2021**, elencati nel quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.1", tenendo conto degli aiuti ricevuti dal 1° marzo 2020 al 27 gennaio 2021, incluso il credito d'imposta richiesto con la presente comunicazione, **non supera** i limiti massimi consentiti di cui alla Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", come modificati dalla Comunicazione della Commissione europea C(2021) 564 final del 28 gennaio 2021, pari a euro 225.000 per il settore agricolo, a euro 270.000 per il settore della pesca e acquacoltura e a euro 1.800.000 per i settori diversi da agricoltura e pesca e acquacoltura.

oppure

2 che il predetto ammontare **supera**, per effetto del credito d'imposta richiesto con la presente comunicazione, i limiti sopra citati. Pertanto, ai fini del rispetto dei predetti limiti, l'ammontare del credito d'imposta richiesto è pari all'importo indicato nel campo "Minor importo richiesto".

C) che l'impresa non risultava già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, oppure che l'impresa è di dimensione micro o piccola e, pur risultando già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, non è soggetta a procedure concorsuali per insolvenza e non ha ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione, oppure, avendo ricevuto aiuti per il salvataggio, ha rimborsato il prestito o revocato la garanzia al momento della concessione degli aiuti, oppure, avendo ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non è più soggetta a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti.

D) di essere a conoscenza che gli aiuti ottenuti in eccesso rispetto all'importo massimo consentito, o oggetto di false dichiarazioni, dovranno essere volontariamente restituiti dal beneficiario con i relativi interessi e che in caso di mancata restituzione volontaria dell'aiuto e degli interessi di recupero, il corrispondente importo dovrà essere sottratto dagli aiuti di Stato successivamente ricevuti. In assenza di nuovi aiuti a favore dell'impresa beneficiaria, o nel caso in cui l'ammontare del nuovo aiuto non sia sufficiente a garantire il completo recupero, l'importo da recuperare dovrà essere effettivamente ripagato.

E) che non rientra tra i soggetti di cui all'articolo 162-bis (intermediari finanziari e società di partecipazione) del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

F) che si trova in una relazione di controllo con altre imprese, rilevante ai fini della definizione di impresa unica secondo la nozione europea di impresa utilizzata ai fini degli aiuti di Stato e che per la dichiarazione del rispetto o meno dei limiti di cui ai punti A) e B) si è tenuto conto dell'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti, nell'ambito della Sezione 3.1 del Temporary Framework, da tutte le imprese che si trovano nella suddetta relazione di controllo, elencati nel quadro A, compreso il credito d'imposta di cui all'art. 36-bis del D.L. n. 41 del 2021.

FIRMA

RIPRODUZIONE VIETATA

CODICE FISCALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR N. 445/2000
(da rendere per gli aiuti ricevuti nell'ambito della sezione 3.12 del Temporary Framework)

Il sottoscritto dichiarante/rappresentante del dichiarante consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

A) che, trovandosi nelle condizioni previste dalla Sezione 3.12 del Temporary Framework e sotto elencate dal punto D) al punto J), intende fruire dei limiti di cui alla Sezione 3.12 per gli aiuti elencati nel quadro A per i quali è barrata la casella "Sez. 3.12".

B) 1 che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti **dal 13 ottobre 2020 al 27 gennaio 2021**, elencati nel quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.12", **non supera** il limite massimo consentito di cui alla Sezione 3.12 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", pari a euro 3.000.000.

oppure

2 che il predetto ammontare **supera** i limiti sopra citati e che l'importo eccedente è quello indicato nel riquadro "Superamento limiti Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework".

C) 1 che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti dal 28 gennaio 2021, elencati nel quadro A, per i quali è barrata la casella "Sezione 3.12", tenendo conto degli aiuti ricevuti dal 13 ottobre 2020 al 27 gennaio 2021, non supera il limite massimo consentito di cui alla Sezione 3.12 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", come modificato dalla Comunicazione della Commissione europea C(2021) 564 final del 28 gennaio 2021, pari a euro 10.000.000.

oppure

2 che il predetto ammontare supera i limiti sopra citati e che l'importo eccedente è quello indicato nel riquadro "Superamento limiti Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework".

D) che l'impresa non risultava già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, oppure che l'impresa è di dimensione micro o piccola e, pur risultando già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, non è soggetta a procedure concorsuali per insolvenza e non ha ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione, oppure, avendo ricevuto aiuti per il salvataggio, ha rimborsato il prestito o revocato la garanzia al momento della concessione degli aiuti, oppure, avendo ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non è più soggetta a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti.

E) che l'aiuto è concesso entro il 31 dicembre 2021 e copre i costi fissi scoperti sostenuti nel periodo compreso tra il 1º marzo 2020 e il 31 dicembre 2021, compresi i costi sostenuti in una parte di tale periodo.

F) che nel periodo di riferimento rilevante per ogni misura (indicato nel quadro A), purché compreso tra il 1° marzo 2020 e il 31 dicembre 2021, ovvero in un periodo ammissibile di almeno un mese, comunque compreso tra il 1° marzo 2020 e il 31 dicembre 2021, si è subito un calo del fatturato e dei corrispettivi di almeno il 30% rispetto al corrispondente periodo del 2019. In ogni caso tale periodo non può essere successivo alla data di presentazione dell'autodichiarazione.

G) che per costi fissi non coperti si intendono i costi fissi sostenuti durante il periodo ammissibile che non sono coperti dagli utili durante lo stesso periodo e che non sono coperti da altre fonti, quali assicurazioni e da altre misure di aiuto.

H) che l'intensità di aiuto non supera il 70 % dei costi fissi non coperti (o il 90% per le microimprese e le piccole imprese) e che le perdite subite durante il periodo ammissibile sono considerate costi fissi non coperti.

I) che non rientra tra i soggetti di cui all'articolo 162-bis (intermediari finanziari e società di partecipazione) del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

J) di essere a conoscenza che l'aiuto nell'ambito della presente sezione può essere concesso sulla base delle perdite previste, mentre l'importo definitivo dell'aiuto è determinato dopo il realizzo delle perdite sulla base di conti certificati o, ove non disponibili, sulla base di conti fiscali.

K) di essere a conoscenza che gli aiuti ricevuti ai sensi della Sezione 3.12 del Temporary Framework non possono essere cumulati con altri aiuti per gli stessi costi ammissibili.

L) di essere a conoscenza che gli aiuti ottenuti in eccesso rispetto all'importo massimo consentito, o oggetto di false dichiarazioni, dovranno essere volontariamente restituiti dal beneficiario con i relativi interessi e che in caso di mancata restituzione volontaria dell'aiuto e degli interessi di recupero, il corrispondente importo dovrà essere sottratto dagli aiuti di Stato successivamente ricevuti. In assenza di nuovi aiuti a favore dell'impresa beneficiaria, o nel caso in cui l'ammontare del nuovo aiuto non sia sufficiente a garantire il completo recupero, l'importo da recuperare dovrà essere effettivamente ripagato.

M) che si trova in una relazione di controllo con altre imprese, rilevante ai fini della definizione di impresa unica secondo la nozione europea di impresa utilizzata ai fini degli aiuti di Stato e che per la dichiarazione del rispetto o meno dei limiti di cui ai punti B) e C) si è tenuto conto dell'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti, nell'ambito della Sezione 3.12 del Temporary Framework, da tutte le imprese che si trovano nella suddetta relazione di controllo, elencati nel quadro A.

FIRMA

RIPRODUZIONE VIETATA

CODICE FISCALE

SUPERAMENTO LIMITI SEZIONI 3.1 E 3.12 DEL TEMPORARY FRAMEWORK

SEZIONE 3.1 - AIUTI RICEVUTI DAL 1° MARZO 2020 AL 27 GENNAIO 2021

Importo aiuti eccedenti i limiti	Interessi	Totale	Sez. 3.1 post 27/01/2021	Sez. 3.12 ante 28/01/2021	Sez. 3.12 post 27/01/2021
1 ,00	2 ,00	3 ,00	4 ,00	5 ,00	6 ,00

SEZIONE 3.12 - AIUTI RICEVUTI DAL 13 OTTOBRE 2020 AL 27 GENNAIO 2021

Importo aiuti eccedenti i limiti	Interessi	Totale	Sez. 3.12 post 27/01/2021
1 ,00	2 ,00	3 ,00	6 ,00

SEZIONE 3.12 - AIUTI RICEVUTI DAL 28 GENNAIO 2021

Importo aiuti eccedenti i limiti	Interessi	Totale
1 ,00	2 ,00	3 ,00

MINOR IMPORTO RICHIESTO

Minor importo richiesto per il rispetto dei limiti previsti dalla sezione 3.1 del Temporary Framework ,00

RIPRODUZIONE VIETATA

CODICE FISCALE

Mod. n.

QUADRO A - ELENCO DEGLI AIUTI RICEVUTI

MISURE AMMISSIBILI NELL'AMBITO DELLE SEZIONI 3.1 E 3.12 DEL TEMPORARY FRAMEWORK

DECRETO LEGGE 34/2020 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 77/2020

	Sez. 3.1	Sez. 3.12	Periodo ammissibile: Data inizio	Periodo ammissibile: Data fine
Articolo 24 "Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP"			giorno mese anno	giorno mese anno
Articolo 25 "Contributo a fondo perduto"			giorno mese anno	giorno mese anno
Articolo 28 "Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda"			giorno mese anno	giorno mese anno
Articolo 120 "Credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro"			giorno mese anno	giorno mese anno
Articolo 129-bis "Agevolazioni fiscali in materia di imposte dirette nel Comune di Campione d'Italia"			giorno mese anno	giorno mese anno
Articolo 177 "Esenzioni dall'imposta municipale propria IMU per il settore turistico" – Esenzione prima rata IMU 2020 per gli immobili utilizzati nel settore turistico e per quelli in uso per allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni			giorno mese anno	giorno mese anno

DECRETO LEGGE 104/2020 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 126/2020

	Sez. 3.1	Sez. 3.12	Data inizio	Data fine
Articolo 78, comma 1 "Esenzioni dall'imposta municipale propria per i settori del turismo e dello spettacolo" – esenzione seconda rata IMU 2020 per gli immobili utilizzati nel settore turistico, per quelli in uso per allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni, per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli e per gli immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili			giorno mese anno	giorno mese anno
Articolo 78, comma 3 "Esenzioni dall'imposta municipale propria per i settori del turismo e dello spettacolo" – esenzione 2021 IMU per immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli			giorno mese anno	giorno mese anno

DECRETO LEGGE 137/2020 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 176/2020

	Sez. 3.1	Sez. 3.12	Data inizio	Data fine
Articolo 1 "Contributo a fondo perduto da destinare agli operatori IVA dei settori economici interessati dalle nuove misure restrittive"			giorno mese anno	giorno mese anno
Articolo 1-bis "Contributo a fondo perduto da destinare agli operatori IVA dei settori economici interessati dalle nuove misure restrittive di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020"			giorno mese anno	giorno mese anno
Articolo 1-ter "Estensione dell'applicazione dell'articolo 1 ad ulteriori attività economiche"			giorno mese anno	giorno mese anno
Articolo 8 "Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda"			giorno mese anno	giorno mese anno
Articolo 8-bis "Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda per le imprese interessate dalle nuove misure restrittive di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020"			giorno mese anno	giorno mese anno
Articolo 9 "Cancellazione della seconda rata IMU concernente gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati nell'Allegato 1"			giorno mese anno	giorno mese anno
Articolo 9-bis "Cancellazione della seconda rata IMU concernente gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati nell'Allegato 2"			giorno mese anno	giorno mese anno

DECRETO LEGGE 172/2020 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 6/2021

	Sez. 3.1	Sez. 3.12	Data inizio	Data fine
Articolo 2 "Contributo a fondo perduto da destinare all'attività dei servizi di ristorazione"			giorno mese anno	giorno mese anno

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

CODICE FISCALE

Mod. n.

LEGGE 178/2020 (LEGGE DI BILANCIO 2021)

	Sez. 3.1	Sez. 3.12	Periodo ammissibile: Data inizio (giorno / mese / anno)	Periodo ammissibile: Data fine (giorno / mese / anno)
Articolo 1, comma 599 (esenzione prima rata IMU 2021 per gli immobili utilizzati nel settore turistico, per quelli in uso per allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni e per gli immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili)				
Articolo 1, comma 602 "Proroga gennaio-aprile 2021 del credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda per il settore turistico"				

DECRETO LEGGE 41/2021 CONVERTITO CON MODIFICHE IN LEGGE 69/2021

	Sez. 3.1	Sez. 3.12	Data inizio (giorno / mese / anno)	Data fine (giorno / mese / anno)
Articolo 1 "Contributo a fondo perduto in favore degli operatori economici"				
Articolo 1-ter "Contributo a fondo perduto per le start-up"				
Articolo 5 "Ulteriori interventi fiscali di agevolazione e razionalizzazione connessi all'emergenza da COVID-19"				
Articolo 6, comma 5 "Esonero dalla tariffa speciale del Canone RAI"				
Articolo 6-sexies "Esenzione dal versamento della prima rata dell'imposta municipale propria" – esenzione prima rata IMU per gli immobili posseduti dai soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni per ottenere il contributo a fondo perduto (commi da 1 a 4)				

DECRETO LEGGE 73/2021

	Sez. 3.1	Sez. 3.12	Data inizio (giorno / mese / anno)	Data fine (giorno / mese / anno)
Articolo 1, commi 1 - 4 "Contributo a fondo perduto automatico"				
Articolo 1, commi 5 - 15 "Contributo a fondo perduto per gli operatori stagionali"				
Articolo 1, comma 30-bis "Contributo a fondo perduto per operatori con fatturato superiore a 10 milioni di euro"				
Articolo 4, commi 1 - 2 "Estensione credito d'imposta per canoni di locazione"				
Articolo 4, comma 2bis - "Estensione credito d'imposta per canoni di locazione"				

ALTRI AIUTI

	Sez. 3.1	Sez. 3.12
Altri aiuti ricevuti nell'ambito delle Sezioni 3.1 e 3.12 del TF (compresi quelli non fiscali e non erariali)		

Altri aiuti fiscali ed erariali ricevuti nell'ambito delle Sezioni 3.1 e 3.12 del TF (istituiti dopo l'approvazione della presente autodichiarazione)

Tipo norma	Anno	Numero	Articolo	Estensione

Comma: Numero	Comma: Estensione	Comma: Lettera

Sez. 3.1	Sez. 3.12	Periodo ammissibile: Data inizio (giorno / mese / anno)	Periodo ammissibile: Data fine (giorno / mese / anno)

Altri aiuti fiscali ed erariali ricevuti nell'ambito delle Sezioni 3.1 e 3.12 del TF (istituiti dopo l'approvazione della presente autodichiarazione)

Tipo norma	Anno	Numero	Articolo	Estensione

Comma: Numero	Comma: Estensione	Comma: Lettera

Sez. 3.1	Sez. 3.12	Periodo ammissibile: Data inizio (giorno / mese / anno)	Periodo ammissibile: Data fine (giorno / mese / anno)

Altri aiuti fiscali ed erariali ricevuti nell'ambito delle Sezioni 3.1 e 3.12 del TF (istituiti dopo l'approvazione della presente autodichiarazione)

Tipo norma	Anno	Numero	Articolo	Estensione

Comma: Numero	Comma: Estensione	Comma: Lettera

Sez. 3.1	Sez. 3.12	Periodo ammissibile: Data inizio (giorno / mese / anno)	Periodo ammissibile: Data fine (giorno / mese / anno)

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

CODICE FISCALE

Mod. n.

QUADRO B - ELENCO DEI SOGGETTI APPARTENENTI ALL'IMPRESA UNICA

B1	Codice fiscale
B2	Codice fiscale
B3	Codice fiscale
B4	Codice fiscale
B5	Codice fiscale
B6	Codice fiscale
B7	Codice fiscale

CODICE FISCALE

Mod. n.

QUADRO C - ELENCO DEI SOGGETTI SOTTOPOSTI ALLA VERIFICA ANTIMAFIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(da rendere qualora il credito sia di importo superiore a euro 150.000)

IL SOTTOSCRITTO

in qualità di beneficiario/rappresentante del soggetto beneficiario, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi dell'articolo 47 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

☐ di essere iscritto/che il soggetto beneficiario è iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di cui all'articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190

OPPURE

☐ ai fini della richiesta della documentazione antimafia, che nel presente quadro sono indicati i codici fiscali di tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia di cui agli articoli 85 e 91, comma 5, del decreto legislativo n. 159 del 2011

FIRMA

ELENCO DEI SOGGETTI SOTTOPOSTI ALLA VERIFICA ANTIMAFIA

C1	1 Codice fiscale	2 Codice qualifica
	3 Codice fiscale del familiare convivente	
C2	1	2
	3	

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it